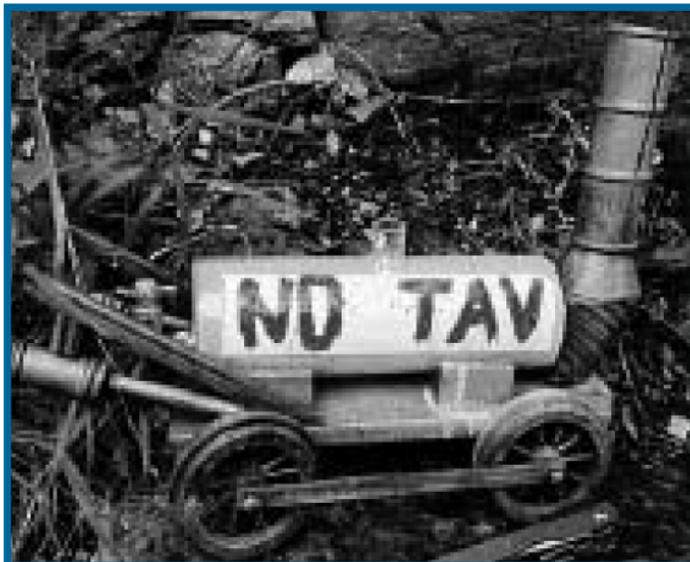


LA PROVOCAZIONE Il contenitore riempito di urina. Ieri scampagnata del movimento a Giaglione

Tav, falso allarme bomba al cantiere



Il contenitore scambiato per una bomba

→ Allarme domenica sera al cantiere della Tav di Chiomonte. Nei pressi delle reti di recinzione è stato trovato un carretto a forma di antica vagona ferroviaria con un grande scritta No Tav su un contenitore giallo.

Si è sospettato che il cilindro, cavo al suo interno, potesse contenere materiale esplosivo. La zona è stata immediatamente isolata e sono intervenuti gli artificieri per cercare di capire quale fosse il contenuto della “bomba”. In realtà non si trattava di un ordigno, ma il cilindro era stato

riempito di urina fino all’orlo, insomma solo uno scherzo di cattivo gusto, l’ennesima provocazione. Intanto ieri, giornata di Pasquetta, alcuni militanti No Tav hanno improvvisato una pacifica scampagnata con tanto di picnic a tema (stop ai lavori della Torino Lione) sui monti tra Giaglione e Chiomonte, a ridosso del cantiere della Maddalena, ma senza entrare nella zona rossa, il tratto di terra che circonda il cantiere Ltf e zona nella quale per ragioni di sicurezza è vietato inoltrarsi.